



CONVENZIONE PER AFFIDAMENTO DELL'INCARICO A NOTAI
NELL'AMBITO DELLE PROCEDURE FALLIMENTARI

L'anno duemilaventi, il giorno XXX del mese di dicembre.

Tra il Tribunale Civile di Catania, sez. Fallimentare, e il Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Catania e Caltagirone si conviene quanto segue.

PREMESSA

- l'eccezionale crisi economica ha determinato, nel corso degli ultimi anni, un sensibile incremento delle procedure fallimentari che, spesso, si protraggono nel tempo e non permettono una rapida conclusione delle stesse;
- è interesse del Consiglio Notarile collaborare con il Tribunale di Catania - sezione fallimentare - nell'ottica della valorizzazione delle competenze notarili con particolare riferimento alla gestione e liquidazione dei beni immobili, apprese dalle procedure fallimentari;
- parimenti è interesse della comunità e del Tribunale di Catania - sezione fallimentare - garantire una sollecita ed efficace gestione delle attività connesse ai procedimenti fallimentari; in particolar modo risulta fondamentale per la Sezione fallimentare, grazie alla sinergia con il Collegio notarile, garantire una rimodulazione dei tempi di definizione delle procedure fallimentari;

Tutto ciò premesso

Il Tribunale di Catania - sezione fallimentare- e il Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Catania e Caltagirone, convengono quanto segue.

La presente Convenzione ha ad oggetto le seguenti attività:

1. predisposizione delle relazioni notarili ventennali ipo-catastali;

2. predisposizione degli atti di trasferimento dei beni aggiudicati;
3. predisposizione degli annotamenti di cancellazione dei gravami *ex art. 108 l. fall. e relativa annotazione*;
4. rilascio copie conformi atti stipulati e relativi costi.
5. individuazione dei Notai che collaborano con le procedure e rotazione degli incarichi;

Nell'espletamento delle suddette attività il Tribunale di Catania - sezione fallimentare - e il Collegio notarile dei distretti riuniti di Catania e Caltagirone si impegnano a rispettare i criteri previsti nella presente convenzione.

Art.1 - PREDISPOSIZIONE DELLE RELAZIONI IPOCATASTALI

Per la predisposizione delle relazioni ipo-catastali verrà applicato il D.p.R. 227/2015 concernente la determinazione e liquidazione dei compensi per le operazioni delegate dal giudice dell'esecuzione.

Per la determinazione del compenso si farà riferimento al valore di perizia e, pertanto:

- 1) per le relazioni relative ad immobili di valore pari o inferiore ad euro 100.000,00 il compenso del Notaio verrà determinato in misura pari ad euro 650,00;
- 2) per le relazioni relative ad immobili di valore superiore ad euro 100.000,00 e pari o inferiore ad euro 500.000,00 il compenso del Notaio verrà determinato in misura pari ad euro 1.000,00;
- 3) per le relazioni relative ad immobili di valore superiore ad euro 500.000,00 il compenso del Notaio verrà determinato in misura pari ad euro 1.330,00.

Tutti i compensi si intendono al netto di IVA, tasse e oneri e del rimborso delle spese sostenute e documentate.

Conformemente al D.p.R. 227/15 al Notaio incaricato spetterà, altresì, un rimborso forfettario delle spese generali in misura pari al 10% dell'importo del compenso determinato sulla base dei parametri sopra indicati.

Detto rimborso è corrisposto senza necessità di produrre alcun giustificativo di spesa quale costo sostenuto per le visure ipo-catastali necessarie all'espletamento dell'incarico.

Qualora il costo delle visure dovesse risultare superiore, per l'eccedenza (che potrà essere richiesta in fattura) il Professionista dovrà fornire apposita documentazione giustificativa.

Nel caso in cui la relazione notarile sia relativa a più lotti che implicano accertamenti analoghi ovvero identici il compenso sarà liquidato prendendo come riferimento il valore del lotto di maggior importo con un aumento compreso in un *range* tra il 10 e il 30% per ciascun lotto aggiuntivo.

Solo per quei cespiti che implicano accertamenti relativi a provenienze diverse si procederà a liquidazione in relazione al valore di ciascun lotto.

Si precisa che il valore considerato sarà quello accertato in esito alla stima del bene.

Tenuto conto della complessità delle attività svolte, il Giudice delegato potrà aumentare il compenso in misura comunque non superiore al 60%.

Art.2 - ATTI DI TRASFERIMENTO

Per la predisposizione degli atti di trasferimento si farà riferimento alla tabella che si trova in calce alla presente Convenzione, strutturata per scaglioni.

Il valore di riferimento considerato sarà quello di aggiudicazione del lotto.

Oltre ai detti importi, saranno riconosciute le spese di registrazione, trascrizione e voltura catastale, oltre a IVA, cassa, diritti di repertorio, tassa consiliare, tassa archivio.

Le spese saranno interamente poste a carico dell'aggiudicatario, laddove gli onorari saranno ripartiti a metà tra aggiudicatario e la procedura (diversa determinazione da parte della procedura che sia stata valutata in precedenza).

Art.3 - DECRETO DI CANCELLAZIONE DEI GRAVAMI EX ART. 108 L. FALL. E SUA ANNOTAZIONE

Il compenso sarà determinato come segue:

- 1) predisposizione del decreto di cancellazione: euro 300,00;
- 2) per ciascun gravame da cancellare: euro 100,00.

Fermo restando il necessario intervento del Notaio rogante per la predisposizione dell'atto di trasferimento, il Curatore valuterà -di volta in volta- se avvalersi dell'attività del Notaio per la predisposizione dei decreti di cancellazione dei gravami e per l'attività di cancellazione degli stessi (nel qual caso il notaio andrà qualificato delegato *ex* art.32 co.1 l.f., di tal che il compenso liquidato per tali adempimenti dovrà essere sottratto dal compenso finale del curatore).

In ogni caso la cancellazione delle formalità pregiudizievoli dovrà essere completa (dal curatore o dal Notaio) entro il termine di tre mesi dal decreto di trasferimento.

Art.4 - MODALITA' OPERATIVE DELLE LIQUIDAZIONI

All'esito dell'attività espletata, il Notaio predisporrà la richiesta di liquidazione del compenso che trasmetterà al Curatore affinché questi lo depositi - corredato del prescritto parere - nel fascicolo della procedura.

Non verranno liquidate spese richieste a titolo di onorari (o comunque denominati pagamenti) in favore di soggetti diversi dal Notaio nominato (es. cd. visuristi).

La Sezione fallimentare, provvederà a liquidare i compensi per il lavoro svolto nel più breve tempo possibile da deposito del prescritto parere da parte del curatore, compatibilmente col carico del ruolo.

Art.5 - ISTITUZIONE DELL'ELENCO DEI NOTAI DISPONIBILI A COLLABORARE E ROTAZIONE DEGLI INCARICHI

Il Consiglio notarile trasmetterà alla cancelleria della sezione fallimentare, ogni anno, nel mese di settembre l'elenco aggiornato dei Notai iscritti al proprio collegio disponibili a occuparsi degli incarichi relativi alle procedure fallimentari.

Tale elenco sarà pubblicato sul sito internet del Tribunale di Catania. I Giudici delegati e i curatori, a seconda del rito applicabile, individueranno il Professionista cui affidare l'incarico di cui al superiore punto 1) ricorrendo all'elenco delle disponibilità segnalate. In relazione alle attività previste al superiore punto 2) la scelta del Notaio rogante sarà effettuata dall'aggiudicatario che ne sosterrà i relativi costi.

Il Tribunale -nell'ambito dei propri poteri di supervisione e controllo a garanzia della trasparenza nella gestione delle procedure - raccomanderà ai Curatori l'adozione di un criterio di ragionevole rotazione nell'affidamento degli incarichi che tenga conto del numero degli incarichi affidati, del valore e della complessità degli stessi.

Il Tribunale comunicherà con cadenza semestrale al Consiglio Notarile l'elenco degli incarichi affidati ai Notai.

Il Notaio che rinunci anche ad un solo incarico affidato verrà eliminato dal sopra citato elenco.

Art.6 - RILASCIO COPIE CONFORMI ATTI NOTARILI E RELATIVI COSTI

L'acquisizione di copie di atti da parte della curatela fallimentare potrà avvenire dietro il pagamento dell'importo forfettario fisso di euro 60,00 inviando una mail al notaio rogante il quale restituirà la copia conforme, anche in formato digitale, entro il termine di 7 (sette) giorni dall'avvenuto pagamento.

TABELLA

VALORE ATTO		PARAMETRO REPERTORIALE	COMPENSI	IVA	TASSE ARCHIVIO	TOTALE
DA EURO	A EURO					
0	37.000,00	275,00	850,00	247,50	27,50	1.400,00
37.001,00	55.800,00	320,00	1.047,21	300,79	32,00	1.700,00
55.801,00	74.400,00	354,00	1.174,36	336,24	35,40	1.900,00
74.401,00	93.000,00	400,00	1.288,52	371,48	40,00	2.100,00
93.001,00	139.500,00	434,00	1.497,64	424,96	43,40	2.400,00
139.501,00	186.000,00	480,00	1.693,77	478,23	48,00	2.700,00
186.001,00	232.700,00	514,00	1.820,92	513,68	51,40	2.900,00
232.401,00	280.000,00	560,00	2.017,05	566,95	56,00	3.200,00
280.001,00	370.000,00	594,00	2.144,20	602,40	59,40	3.400,00
370.001,00	465.000,00	674,00	2.385,51	673,09	67,40	3.800,00
465.001,00	695.000,00	754,00	2.790,75	779,85	75,40	4.400,00
695.001,00	930.000,00	879,00	3.065,35	867,76	87,90	4.900,00
930.001,00	1.162.000,00	948,00	3.400,52	956,68	94,80	5.400,00
1.162.001,00	1.395.000,00	1.028,00	3.723,80	1.045,40	102,80	5.900,00
1.395.001,00	1.625.000,00	1.074,00	3.837,97	1.080,63	107,40	6.100,00
1.625.001,00	1.860.000,00	1.108,00	4.047,08	1.134,12	110,80	6.400,00
1.860.001,00	2.325.000,00	1.154,00	4.407,15	1.223,45	115,40	6.900,00
2.325.001,00	2.790.000,00	1.188,00	4.616,26	1.276,94	118,80	7.200,00
2.790.001,00	3.255.000,00	1.235,00	4.729,34	1.312,16	123,50	7.400,00
3.255.001,00	3.720.000,00	1.268,00	4.939,54	1.365,66	126,80	7.700,00
3.720.001,00	4.185.000,00	1.314,00	5.053,70	1.400,90	131,40	7.900,00
4.185.001,00	4.650.000,00	1.348,00	5.262,82	1.454,38	134,80	8.200,00
4.650.000,00		1.394,00	5.376,98	1.489,62	139,40	8.400,00

Il Presidente della sez. fallimentare

Il Presidente del Consiglio Notarile

Dott. Mariano Sciacca

Notaio Andrea Grasso